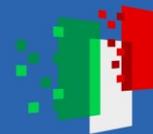




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

P.E.B.A

Piano di eliminazione delle barriere
architettoniche NUMA
il NUovo Museo Accessibile

Luglio 2022

Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3-3)

Misura 1- Patrimonio culturale per la prossima generazione

Investimento 1.2- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi

per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

01. Generale

01. Strategie di intervento ai fini dell'accessibilità ampliata alla cultura 01. a. Relazione illustrativa

Il Museo di Storia Naturale viene istituito nel 1766 da Padre J.B. Fourcault, ornitologo di corte. Fin verso la fine del XVIII secolo, le sezioni zoologica, paleontologica e mineralogica sono unite nel medesimo Gabinetto, con sede nel Palazzo Centrale dell'Università.

Ebbe come illustri direttori Pellegrino Strobel (dal 1859 al 1864 e dal 1867 al 1895) e Angelo Andres (dal 1899 al 1926).

Nel 1891 Strobel concepisce l'allestimento della collezione zoologica eritrea, raccolta negli anni 1889-1891 dal capitano Vittorio Bottego, esploratore parmigiano del Corno d'Africa. L'attuale esposizione tuttavia la si deve ad Andres, che nel 1907 apre al pubblico la Sala Bottego in concomitanza con l'inaugurazione del monumento all'illustre esploratore.

Andres altresì completa nel 1925 la Galleria della Sistematica, un'ampia sala che mostra la biodiversità mondiale nell'ambito dei vertebrati.

Infine, presso la sala Piola sono conservati materiali zoo-etnografici congolesi, raccolti dal militare parmigiano Emilio Piola, pochi anni dopo Vittorio Bottego. Negli anni 80 parte delle collezioni vengono spostate all'interno delle serre ferdinandee dell'Orto Botanico.

Il museo oggi

Il MSN si articola attualmente in due sedi distinte: la **Sede Centrale** e quella distaccata all'**Orto Botanico**.

La prima è situata al secondo piano del Palazzo Centrale dell'Università ed è costituita dalla Galleria della Sistematica, allestita da Angelo Andres nel 1925 e rimasta pressoché inalterata, dalla collezione zoologica eritrea "Vittorio Bottego" del 1891 e dalla collezione Congo Belga "Piola" del 1907.

La seconda Sede museale, distaccata, è stata allestita nel 1980 all'interno dei locali dell'Orto Botanico e comprende la collezione ottocentesca di vertebrati del Parmense "Del Prato", la collezione di resti fossili di vertebrati "Strobel", raccolta etnografica congolese "Ferrante" e a diverse collezioni di insetti, Cnidari, Molluschi, Echinodermi e Crostacei.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Gli obiettivi del Piano

Il progetto ha l'obiettivo di **riunire in un'unica sede ampiamente accessibile** le collezioni storiche e didattiche del MSN.

La riunificazione sarà possibile grazie ad interventi edilizi e di riallestimento delle collezioni:

La realizzazione di un **ingresso totalmente nuovo** che permetterà l'ascesa al secondo piano tramite **ascensore di nuova realizzazione**, inserito all'interno del vano scala esistente, adatto anche ai disabili con accompagnatore.

Al Museo situato al secondo piano verrà **associato un percorso espositivo** totalmente nuovo, **situato al piano terra** nel corridoio di rappresentanza. Il progetto prevede il posizionamento di una **composizione di vetrine** addossate alla parete vuota del braccio Est del corridoio.

Nei restanti bracci Sud e Ovest verranno inserite delle **nuove vetrine nelle nicchie esistenti** nei muri che delimitano il corridoio. I contenuti di questi nuovi punti espositivi saranno dedicati sia alle collezioni naturalistiche, con un occhio alle tematiche di sostenibilità, che alla storia del Museo e dell'edificio.

Una volta raggiunto il piano del Museo grazie al nuovo ascensore, verrà allestito un **ambito di accoglienza** e presentazione che occuperà una porzione dei **nuovi spazi da annessi al Museo**.

Al piano del Museo inoltre, oltre al riallestimento di tutta la collezione, si prevede un importante intervento di **ristrutturazione** dell'area attigua alla parte terminale della Galleria della Sistematica, che verrà annessa agli attuali spazi. In origine la Galleria terminava con un portone di legno che immetteva in una lunga sala di circa 100mq, che è stata poi separata dal MSN attraverso l'occlusione del portone. Attualmente questo spazio è suddiviso da tramezze e destinato a deposito di materiale, corridoio e sala studio. Il progetto prevede la **rimozione della parete divisoria che chiude il portone, di un solaio che divide verticalmente questo piccolo ambito e delle altre tramezze**, per permettere l'estensione della superficie espositiva. Il ripristino di questo varco restituisce inoltre al MSN l'accesso ai servizi igienici che attualmente non sono raggiungibili.

Al piano del secondo ammezzato saranno allestiti un deposito e un laboratorio per la conservazione.



Normativa di riferimento PEBA

- DPR del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti dell'integrazione delle persone con disabilità"
- DPR del 4 ottobre 2013 "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità"
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2010 n 167 "Regolamento recante disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009 n 18"
- Legge del 3 marzo 2009 n 18 Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità
- Decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 Le Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale"
- Decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 10 maggio 2001 Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei"
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
- Legge 5 febbraio 1992 n 104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Legge 28 febbraio 1986 n 41 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati."
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"
- Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 1989 n. 1669 "Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13"
- Decreto Ministeriale numero 236 del 14/06/1989



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Metodologia utilizzata per la redazione

- Individuazione delle barriere architettoniche e progettazione di soluzioni per il loro superamento
- Coinvolgimento della U.O. Coordinamento del Centro Accoglienza e Inclusione (C.A.I.)
- Studio della natura delle diverse barriere cognitive e sensoriali e progettazione di soluzioni per il loro mitigamento sia relativamente al sito internet sia al percorso espositivo. In particolare inserimento all'ingresso di un percorso tattilo plantare, implementazione della segnaletica con mappe in rilievo, inserimento di contenuti multimediali per persone con disabilità uditive.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

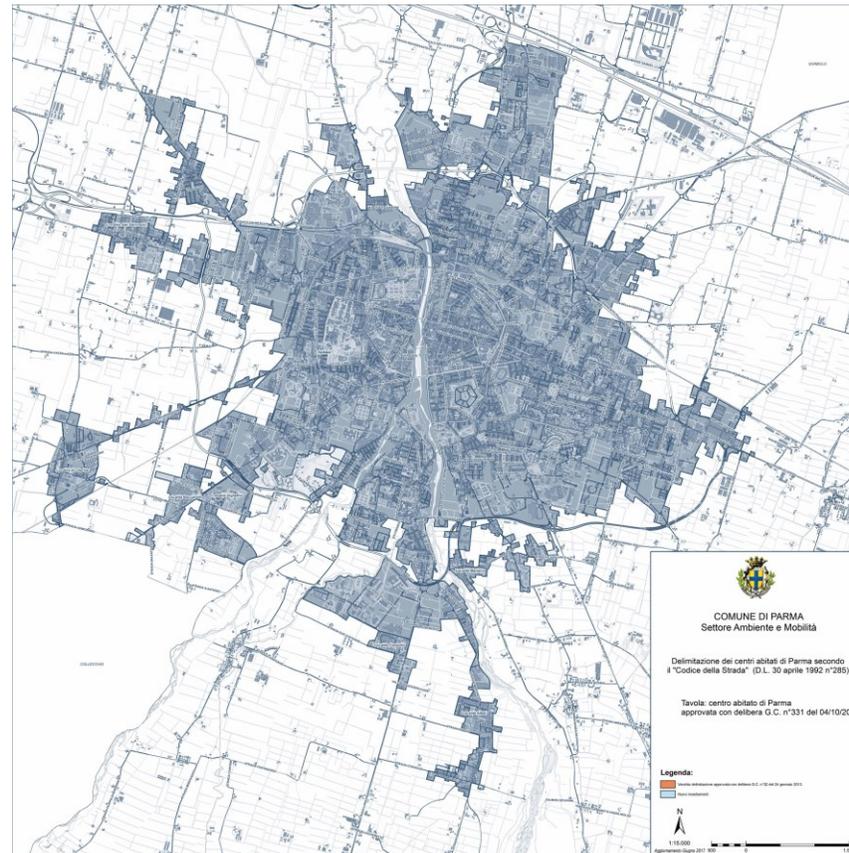


UNIVERSITÀ
DI PARMA

01. Generale

01. Strategie di intervento ai fini dell'accessibilità ampliata alla cultura

01. b. Planimetria Inquadramento territoriale





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA



CentroStoricodiParma
1:10000



Inquadramento
1:5 000



Inquadramento
1:2000



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

01. Generale

01. Strategie di intervento ai fini dell'accessibilità ampliata alla cultura
01. b. Documentazione fotografica



Sezione del Museo presso Orto Botanico



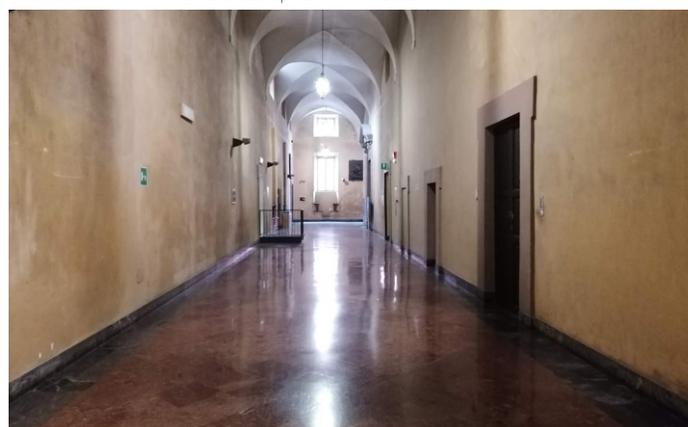
Corridoio al Piano Terra che ospiterà nuove vetrine



Ingresso al Museo attuale tramite scalone monumentale o ascensore di ridotte dimensioni



Sezione del Museo presso Orto Botanico



Corridoio al Piano Terra che ospiterà nuove vetrine (sezione di Paleontologia)



Vano scala che ospiterà il nuovo ascensore





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA



Sale del Museo



Sale del Museo



Sale del Museo



Sale del Museo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



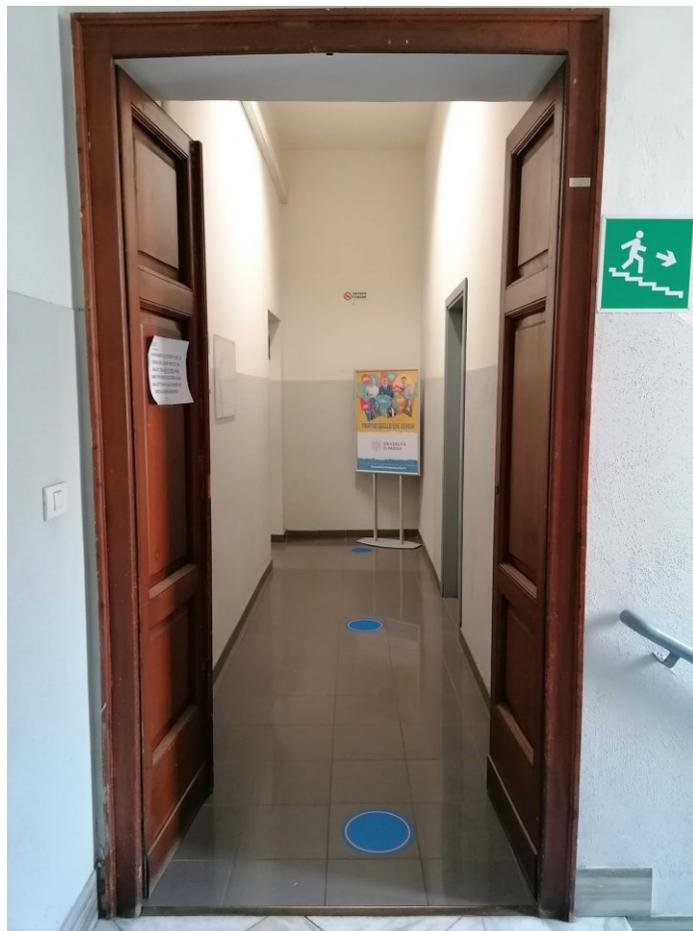
Ministero
dell'Università
e della Ricerca



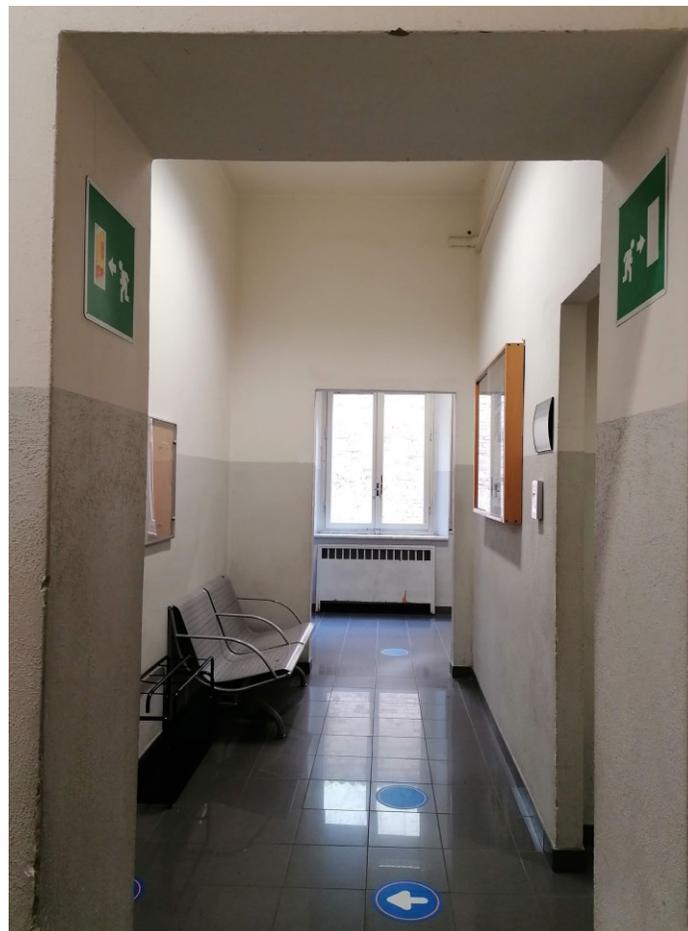
Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA



Attuale accesso ai nuovi spazi da anettere al Museo



Attuale accesso ai nuovi spazi da anettere al Museo



I nuovi spazi da anettere al
Museo



Parete di fondo da demolire per riaprire passaggio alle sale
attuali del Museo. A sinistra la porta dei bagni che saranno
così integrati nel percorso



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

02. Analisi

02. Analisi preliminare del luogo della cultura

Analisi preliminare delle criticità

Questo piano ha l'obiettivo di rendere accessibili le collezioni storiche e didattiche del MSN in un'unica collocazione integrata, abbattendo le barriere motorie, cognitive e sensoriali per consentire a tutte le tipologie di pubblico di accedere a una visita autonoma, potenziando inoltre le attività educative. Attualmente il MSN riceve oltre 11000 visitatori annui, distribuiti tra le varie collezioni, ed effettua 113 visite didattiche (dati pre- covid, anno 2019). L'accessibilità piena al patrimonio museale è tuttavia limitata dalla dispersione spaziale delle collezioni in più edifici e più livelli verticali, penalizzando soprattutto i visitatori con disabilità motorie.

Le barriere e le criticità che attualmente si riscontrano sono:

1. La difficile accessibilità al MSN per persone con disabilità motorie a causa dell'assenza di un ascensore adeguato;
2. La mancanza di servizi igienici dedicati al MSN;
3. La dispersione delle collezioni del MSN in differenti siti;
4. La scarsa visibilità del MSN dovuta alla sua collocazione al secondo piano del Palazzo Centrale, in coesistenza con spazi didattici e uffici amministrativi.
5. La totale mancanza di dispositivi per l'abbattimento delle barriere sensoriali

L'abbattimento di queste barriere permetterebbe di realizzare un Museo organizzato per essere accessibile a ogni tipologia di pubblico, con collezioni allestite per divulgare i principi di biodiversità, di tutela ambientale e di confronto tra culture, esaltandone al contempo l'aspetto storico, per una platea vasta, eliminando le limitazioni fisiche, cognitive e sensoriali.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

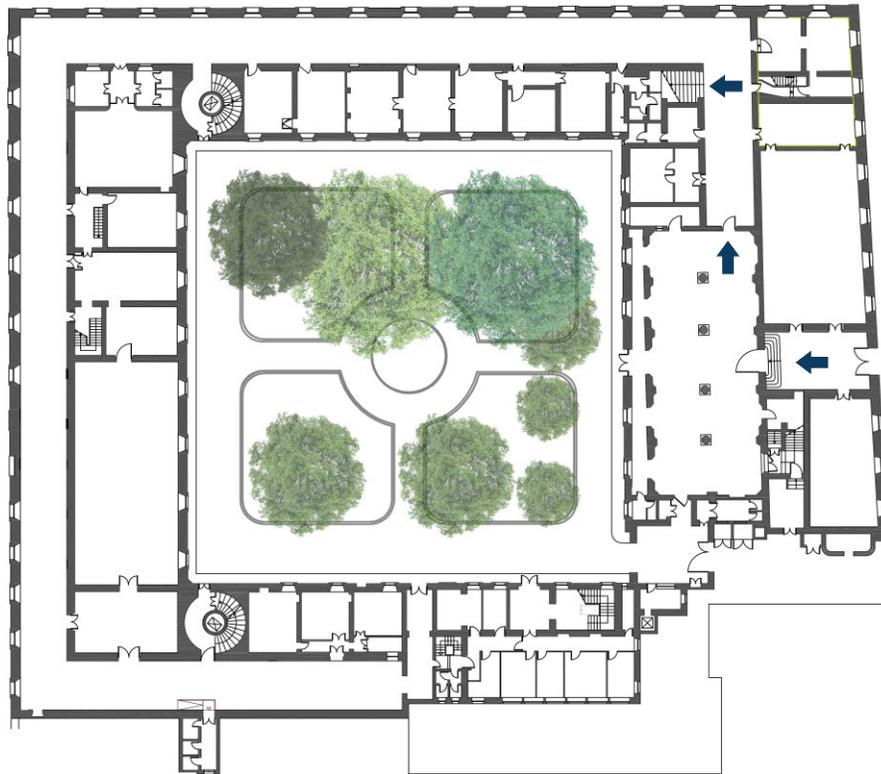


UNIVERSITÀ
DI PARMA

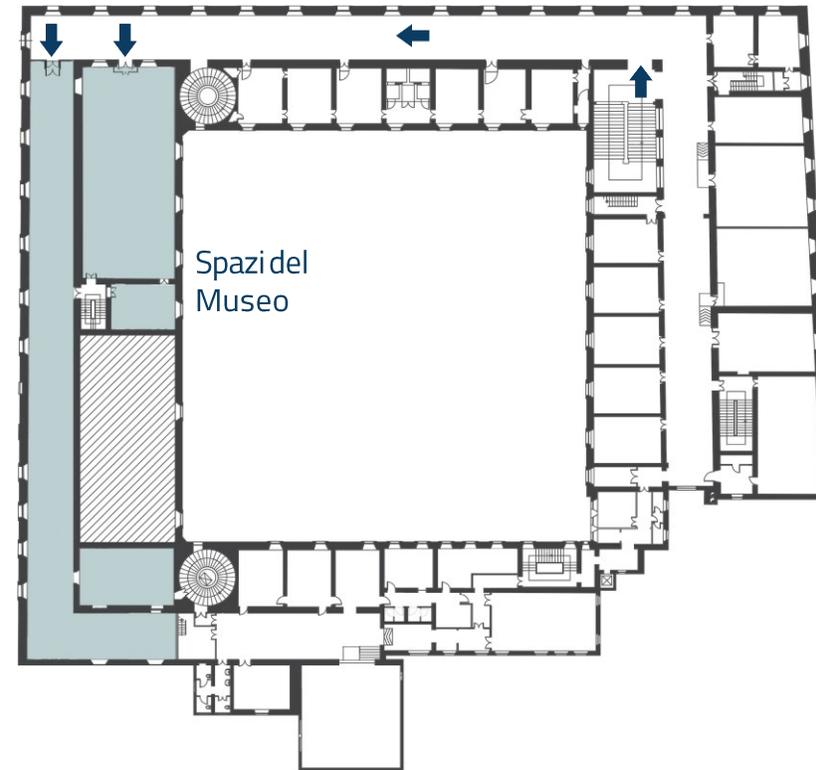
02. Analisi

02. Analisi preliminare del luogo della cultura
02 a. 1 Planimetria dello stato attuale

Ingresso all'edificio
e percorso per accedere al Museo



Piano Terra - scala 1:500



Piano Secondo - scala 1:500

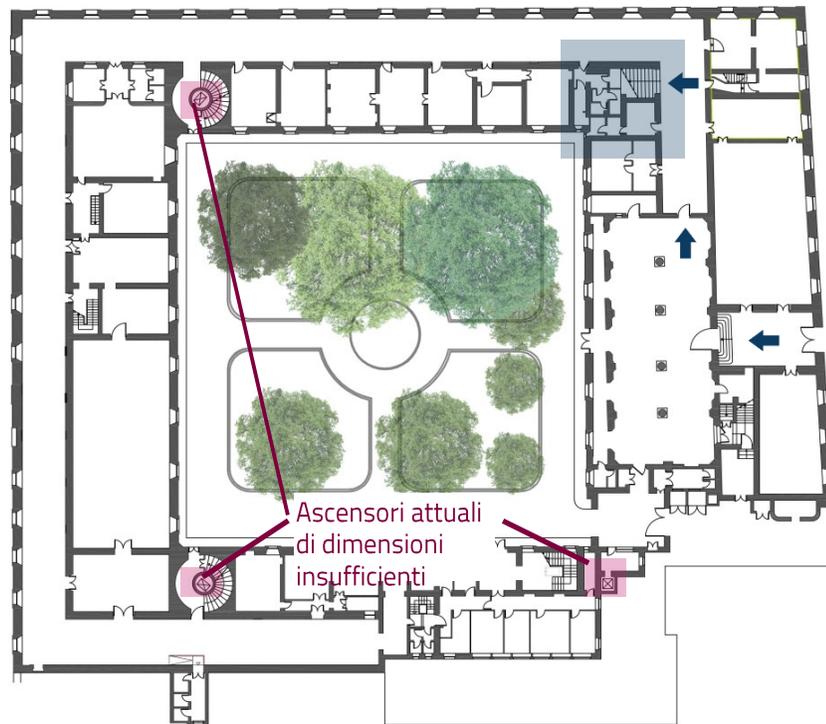


02. Analisi

02. Analisi preliminare del luogo della cultura

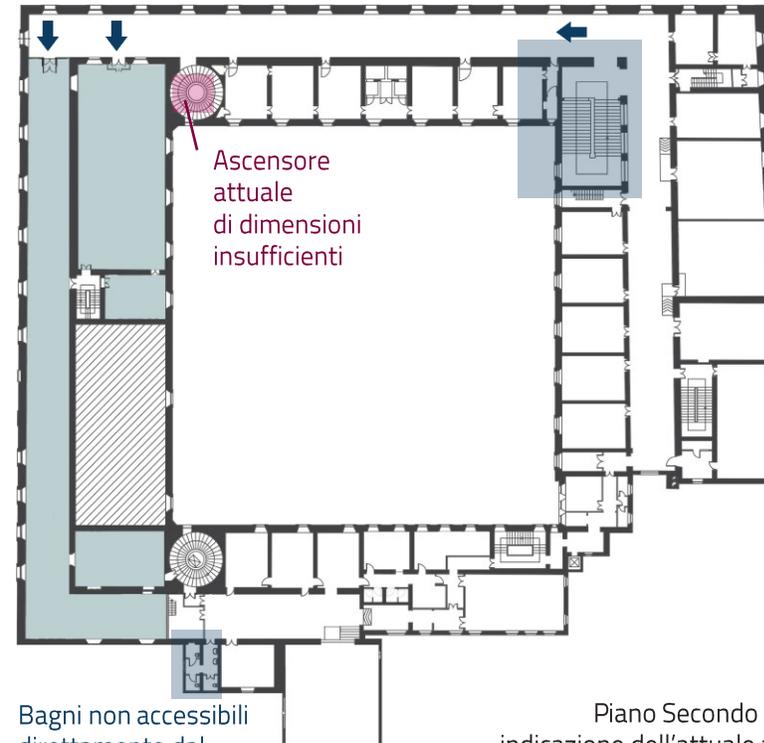
02 b. Analisi delle Criticità

02 b.1 Planimetria in scala adeguata con individuazione delle barriere fisiche



Piano Terra scala 1:500

Percorso tortuoso di accesso
al Museo



Attuale accesso principale tramite
lo scalone di rappresentanza

Bagni non accessibili
direttamente dal
Museo

Piano Secondo con
indicazione dell'attuale area
del Museo
scala 1:500



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

02. Analisi

02. Analisi preliminare del luogo della cultura

02 b. Analisi delle Criticità

02 b.2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

a) La difficile accessibilità al MSN per persone con disabilità causa dell'assenza di un ascensore adeguato



La principale barriera architettonica presente nella Sede Principale del Museo è rappresentata dalla posizione al piano nobile del Palazzo senza la dotazione di un ascensore adatto alle persone con disabilità motoria e i loro accompagnatori. Gli unici ascensori presenti oggi hanno dimensioni troppo ridotte per accogliere le carrozzine motorizzate più recenti e sono totalmente inadeguati per ospitare anche eventuali accompagnatori.

b) La mancanza di servizi igienici dedicati al MSN



Attualmente il Museo non è dotato di bagni al suo interno. Per poter usufruire di questo servizio è necessario attraversare l'intero piano del Palazzo e raggiungere quelli dedicati agli studenti nell'area delle aule didattiche. Non solo, i primi che si incontrano non sono dotati di un bagno per disabili, quindi se necessario, bisogna procedere ancora oltre, in un percorso molto tortuoso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

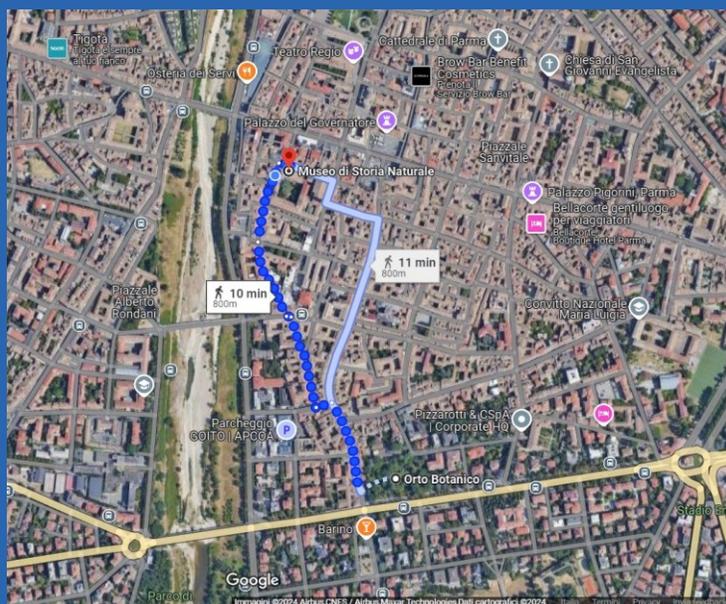


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



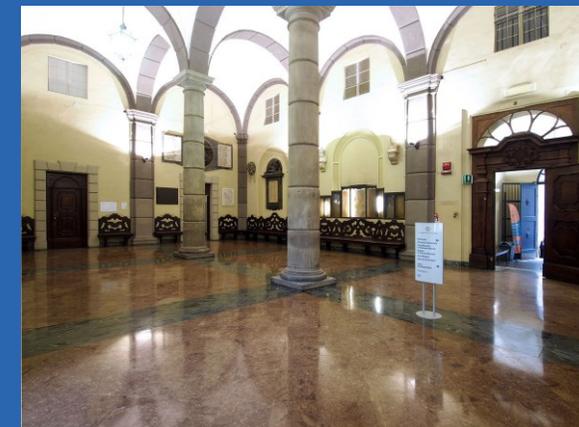
UNIVERSITÀ
DI PARMA

c) La dispersione delle collezioni del MSN in differenti siti



Le attuali due sedi del Museo si trovano a circa 10 minuti a piedi l'una dall'altra. La sede principale si trova in via Università 12, mentre la sede presso l'Orto Botanico si trova in Farini 90.

d) La scarsa visibilità del MSN dovuta alla sua collocazione al primo piano del Palazzo Centrale, in coesistenza con spazi didattici e uffici amministrativi.



Attualmente non sono presenti elementi comunicativi all'esterno degli edifici e anche i percorsi interni sono scarsamente identificati.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

e) la totale mancanza di dispositivi per l'abbattimento delle barriere sensoriali



L'allestimento è attualmente organizzato senza l'usilio di nessun elemento pensato per il superamento delle barriere sensoriali



02. Analisi

- 02. Analisi preliminare del luogo della cultura
- 02 b. Analisi delle Criticità
- 02 b.3 Scheda di checklist come da Allegato 4 circ 26 2018 DG Musei

Informazioni generali

Ingresso con prenotazione	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Solo per le scolaresche e le comitive
La modalità di prenotazione	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Tramite format su sito internet o telefonicamente
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Sì
La struttura è sede di allestimenti temporanei	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
La struttura è sede distaccata	Sì, il museo si configura in due strutture separate: una principale e una distaccata
Fascia oraria consigliata per la visita	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Mattina o pomeriggio
Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Sì
Parti/sale visitabili	SEDE ORTO BOTANICO: due sale degli spazi all'interno delle Serre hanno alcuni gradini in ingresso SEDE CENTRALE: tutte

Mobilità

La struttura dispone di area/aree parcheggio	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Sì



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

L'ingresso è possibile contattando il personale	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: ingresso libero
La struttura ha un solo ingresso	SEDE ORTO BOTANICO: All'interno dell'Orto Botanico ci sono due sedi distinte del Museo: le Serre e la Sala Ferrante. SEDE CENTRALE: Il museo è raggiungibile da tre ingressi al palazzo di cui uno principale e segnalato
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	SEDE ORTO BOTANICO: si in comune con l'Orto Botanico SEDE CENTRALE: Si con gli uffici amministrativi e le aule
La struttura ha un ingresso secondario	SEDE ORTO BOTANICO: si SEDE CENTRALE: No
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	SEDE ORTO BOTANICO: Si, la parte collocata all'interno delle serre ha un ingresso secondario dedicato alle persone su sedie a ruote SEDE CENTRALE: No
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8% o compresa tra 8 e 12% e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SEDE ORTO BOTANICO: Si, l'ingresso dedicato a persone su sedia a ruote è dotato di rampa SEDE CENTRALE: l'unico accesso alle sale del Museo è al piano, ma ci si accede mediante scala o scensore di ridotte dimensioni
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SEDE ORTO BOTANICO: No SEDE CENTRALE: No

Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SEDE ORTO BOTANICO: si, l'ingresso alla Sala Ferrante è dotato di piattaforma elevatrice SEDE CENTRALE: No
L'indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato	SEDE ORTO BOTANICO: L'ingresso è su strada comunale. all'interno del Giardino ci sono due sedi distinte: Sala Ferrante e Serre. Non ci sono indicazioni specifiche SEDE CENTRALE: presenza di pannelli con indicazioni di direzione

Livelli

La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Si
Collegamenti fra i diversi livelli	SEDE ORTO BOTANICO: scale senza ascensore SEDE CENTRALE: Scale con ascensori di dimensioni
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	SEDE ORTO BOTANICO: No SEDE CENTRALE: Si ma di dimensioni ridotte
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No



Servizi igienici

Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	SEDE ORTO BOTANICO: Sì SEDE CENTRALE: Il Museo non dispone di bagno al suo interno
--	---

Percorsi

Descrizione	<p>SEDE ORTO BOTANICO: L'accesso alle aree espositive avviene da un portone al piano terra su via Farini. A destra si trova l'ingresso alla sala Ferrante, accessibile mediante scale o servoscala. Continuando invece lungo il giardino si arriva allo spazio all'interno delle Serre. L'ingresso principale è caratterizzato da alcuni gradini, mentre l'ingresso dedicato alle persone disabili è su un fianco dell'edificio, munito di piccola rampa in cemento.</p> <p>SEDE CENTRALE: l'accesso al Palazzo può avvenire da due punti collocati su via Università. il principale attraversa l'atrio delle colonne dopo aver superato una piccola scala, si svolta a destra e si accede al piano del Museo mediante scalone monumentale.</p> <p>In alternativa si può accedere lateralmente ed evitare le scale che portano all'atrio delle colonne. Qui, percorrendo il corridoio di rappresentanza che costeggia tutta la corte interna, si può raggiungere uno dei due ascensori di piccole dimensioni.</p> <p>In tutto il piano del Museo non ci sono altre barriere architettoniche.</p>
-------------	--

Sicurezza

Il sistema di allarme del luogo è:	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Acustico ma è dismesso da tempo
Le vie d'esodo conducono a:	SEDE ORTO BOTANICO: presso le uscite sul giardino SEDE CENTRALE: nel corridoio fuori dall'ingresso del Museo e successivamente nel punto di raccolta in piazza Garibaldi.
E' presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No

La struttura eroga servizi ed attività

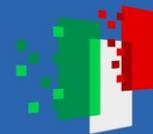
Visite guidate	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Sì
Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale de segni (LIS/ASL/IS)	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Visite guidate con linguaggio facilitato	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Visite guidate adatte ai bambini
Visite virtuali con audio/ video con sottotitolazione	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Visite guidate con esperienze olfattive	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Tour tattili	SEDE ORTO BOTANICO: No SEDE CENTRALE: No
Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari	SEDE ORTO BOTANICO: No SEDE CENTRALE: No
Sito internet con finestra LIS/ASL/IS	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

La struttura dispone di materiale informativo di supporto alla visita

Guide in Braille	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Guide cartacee in caratteri ingranditi	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Guide cartacee con testo facilitato	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Dispositivi per audio-tour	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
I dispositivi per audio-tour sono gratuiti	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Non sono presenti
I dispositivi per audio-tour sono disponibili	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: Non sono presenti
Guide multimediali	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Prospettive parlanti	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Schede di sala	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Mappe tattili di luogo con caratteri Braille	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminosità	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No

Sono presenti mappe	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Altro	-

La struttura dispone di ausili alla mobilità

Sono presenti sedie a ruote	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Dove è possibile ritirare le sedie a ruote	-
Sono presenti golf car / elettro scooter	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter	-
Sono presenti percorsi tattili plantari	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

La struttura è in grado di offrire assistenza specializzata

E' presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
E' presente l'interprete LIS/ASL/IS	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
E' presente il mediatore culturale	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No

La struttura dispone di altri dispositivi

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	SEDE ORTO BOTANICO/SEDE CENTRALE: No



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

03. PROGETTAZIONE

03. a. Attività di valorizzazione dei risultati e partecipazione degli stakeholders

03. a.1 Scheda contenente gli esiti di attività di ascolto e confronto

Attività di valorizzazione dei risultati e partecipazione degli stakeholders

I risultati sono in corso di valorizzazione. È prevista campagna stampa e mediatica seguita da agenzia di comunicazione esterna e dall'Ufficio Comunicazione e Cerimoniale dell'ateneo sotto coordinamento del RUP. Oltre alla promozione dei risultati in forma digitale tramite canali Meta, è prevista copertura stampa locale. A novembre 2024 inoltre sarà organizzato l'evento di presentazione ufficiale del nuovo museo

Scheda contenente gli esiti di attività di ascolto e confronto

Il canale di ascolto preferenziale per la realizzazione di un allestimento accessibile è stato il Centro Accoglienza di Ateneo e il personale deputato ad accogliere quotidianamente studenti con disabilità fisiche e cognitive. L'ascolto delle metodologie di accoglienza e degli ausili necessari alla comunicazione e alla comprensione dei contenuti, ha guidato la progettista alla creazione di un allestimento mirato e consapevole



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

03. PROGETTAZIONE

03. b. Definizione delle scelte progettuali/prodotti/programmi/servizi

03. b. 1. Elenco obiettivi di progetto individuati per ambiti di criticità con indicazioni, quando già presenti nel luogo piani, programmi o altre azioni con cui il progetto/i può interagire (ad es obiettivo soluzioni integrate per la sicurezza delle persone con disabilità con il piano della sicurezza e antincendio)

ALLEGATO 1

La presente analisi è stata limitata alla parte di Museo presso la Sede Centrale, unica sede che riunirà tutte le collezioni.

ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

1. Sito web

STATO DI FATTO

www.sma.unipr.it

Il sito internet è aggiornato e presenta una grafica contemporanea. All'interno del portale del Sistema Museale sono presenti delle sottopagine dedicate di ciascuno museo. La sezione degli avvisi, degli eventi e delle

news sono in costante aggiornamento. Esiste un webform in cui gli utenti possono iscriversi alla newsletter e rimanere aggiornati sugli eventi.

Il sito assicura la massima fruizione e l'utilizzo da parte di un numero vasto di utenti. Applica strategie di "responsive design" per favorire la navigazione tramite dispositivi mobili. Il sito applica le strategie SEO per garantire la messa in evidenza e la raggiungibilità degli stessi tramite i motori di ricerca. Il banner in home page presenta le notizie principali.

Ogni sezione di ciascun museo contiene tutte le indicazioni necessarie al visitatore (orari, come raggiungerci, come prenotare una visita, servizi educativi, le collezioni...)

OBIETTIVI/PROGETTI

Fornire alternative equivalenti con contenuti visivi e audio: video in Lingua dei Segni (per garantire l'accesso alle persone sorde segnanti), sottotitoli e testi ad alta leggibilità secondo le norme dell'easy-to-read (adatte sia per le persone sorde che preferiscono la lingua scritta sia per le persone con disabilità intellettiva), testi e grafica comprensibili anche se consultati in monocromia (per le persone ipovedenti)

Prevedere la possibilità di scaricare materiale informativo audio (podcast) e brochure stampabili in formato A4 formulato secondo le norme dell'easy-to-read, con lettere grandi e contrasto scrittura-sfondo.

2. Contatti

STATO DI FATTO

È garantito un punto informativo sia sul sito web che nelle sedi museali del Museo di Storia Naturale. Sono previsti sistemi di prenotazione e contatto telefonico diretto. Molto utilizzate anche le chat. L'uso di questi mezzi assicura una risposta nelle 12 ore. I contatti forniscono informazioni sui temi di accessibilità degli spazi museali.

OBIETTIVI/PROGETTI

-

3. Raggiungibilità

STATO DI FATTO

La raggiungibilità del Museo è garantita dalle principali vie della città, senza particolari ostacoli e passaggi angusti o con pendenze elevate. Il sito offre indicazioni dettagliate sul raggiungimento della sede museale tramite i mezzi pubblici

OBIETTIVI/PROGETTI

Realizzare segnaletiche lungo i principali percorsi cittadini in un approccio di sostenibilità, corretto impatto visivo, bassa manutenzione.

4. Accesso

STATO DI FATTO

Nelle aree adiacenti l'ingresso, è garantito uno spazio adeguato e libero da ostacoli per il movimento di sedie a ruote, di mamme con passeggino ecc.

Un totem all'ingresso del Museo comunica le informazioni di base (giorni di chiusura, orari, numero di telefono per informazioni, sito web)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

OBIETTIVI/PROGETTI

Creare un'immagine architettonica dell'ingresso che manifesti la presenza del museo nel contesto ambientale e permetta l'immediata individuazione dell'ingresso attraverso l'inserimento di banner e standardi.

Inserimento di un percorso tattile per aiutare ad individuare l'ingresso alle persone con disabilità visiva.

La futura realizzazione di un nuovo accesso previsto di ascensore sarà dotato di un'accurata valorizzazione, evitando che sia percepito quale "ingresso di servizio", quanto piuttosto spazio accogliente e confortevole, dove ricevere informazioni integrative sui servizi dedicati ad ampliare i livelli di accessibilità del museo.

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA

5. Atrio/Ingresso

STATO DI FATTO

l'ingresso al Palazzo, attraverso l'Atrio delle Colonne, non ha porte, quindi non ostacola il passaggio delle sedie a rotelle. Esiste attualmente una rampa di raccordo tra due zone dell'ingresso a quote diverse.

OBIETTIVI/PROGETTI

L'ingresso al palazzo sarà dotato di nuova segnaletica ben chiara e visibile. Inoltre verranno inseriti degli standardi per segnalare meglio la presenza del Museo e al piano del nuovo accesso dotato di scensore verrà installata una mappa in rilievo per orientare i visitatori ipovedenti. Il percorso che racconda la strada con l'ingresso dedicato al Museo sarà dotato di percorso tattile plantare.

6. Biglietteria/informazioni

STATO DI FATTO

Attualmente non è presente un luogo dedicato alle informazioni. Il Museo è a ingresso gratuito.

OBIETTIVI/PROGETTI

Realizzazione di uno spazio dedicato alle informazioni sul Museo e sulla visita. Questo spazio sarà dotato di comunicazioni redatte con scritte chiare e immediate (immagini e testi brevi) per facilitare persone con disabilità uditiva e cognitiva che possano avere difficoltà ad interloquire con il personale, o persone che abbiano necessità di tempi maggiori nell'acquisire ed elaborare informazioni (costo del biglietto, gratuità, servizi specifici come audioguide, brochure informative, piante d'orientamento ecc.).

La realizzazione di un desk dedicato dovrà garantire un'altezza e una sezione trasversale che permetta il diretto rapporto tra il personale e il fruitore, considerando l'accoglienza di persone su sedia a ruote, o di altezza limitata.

Si rafforzerà la formazione del personale di front-office affinché possa trovare le migliori modalità comunicative, rivolgendosi sempre alla persona con disabilità e non al suo accompagnatore, per venire incontro alle eventuali necessità rappresentate: accoglienza, indicazione, spiegazione dei percorsi e dei servizi museali, ecc.

Si utilizzerà il contrasto cromatico e la differenziazione degli arredi per facilitare la rapida individuazione del punto informativo/biglietteria.

7. Servizi per l'accoglienza

STATO DI FATTO

Non esistono servizi per l'accoglienza

OBIETTIVI/PROGETTI

Corredare la segnaletica identificativa del museo con icone che possano con immediatezza dare informazioni sui livelli di accessibilità presenti.

Specificare nella carta dei servizi del museo i servizi dedicati, gli ausili, le attrezzature e ogni forma di attenzione che l'istituzione dedica al tema dell'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva, sociale. Far accedere al museo i cani di assistenza, (L. 37/1974 e ss. gg., secondo la quale le persone con disabilità visiva hanno diritto di accedere con il proprio cane-guida in tutti gli esercizi aperti al pubblico).

8. Guardaroba

STATO DI FATTO

Non esiste un locale guardaroba

OBIETTIVI/PROGETTI

Prevedere un servizio guardaroba/deposito bagagli, anche non presidiato che permetta il deposito d'indumenti, ombrelli, bagagli di piccole dimensioni (bagagli a mano ecc.), passeggini. Avere a disposizione armadiature accessibili a persone su sedia a ruote o con esigenze specifiche per le quali si richiedono altezza e profondità adeguata, ed aperture/chiusure facilitate.

9. Orientamento

STATO DI FATTO

Il Museo di Storia Naturale non presenta una superficie o un'articolazione tale da prevedere massicci interventi mirati all'orientamento del visitatore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

10. Servizi Igienici

STATO DI FATTO

Attualmente per accedere ai servizi igienici il visitatore deve compiere un tortuoso percorso al secondo piano che lo conduce ai servizi igienici

OBIETTIVI/PROGETTI

La demolizione di una tramezza che impedisce l'utilizzo di una porta preesistente consentirà di poter accedere direttamente ad un blocco bagni esistente, dotato di bagno dedicato ai disabili. Tutta la zona adiacente ai bagni sarà annessa al Museo, trasformando questo blocco bagni in servizi esclusivi del Museo.

11. Punti di ristoro/caffetterie/bookshop

STATO DI FATTO

Il Museo non presenta un vero e proprio punto di ristoro dedicato, ma un'area ristoro con macchinette di utilizzo di tutto il piano, lontane dal Museo.

OBIETTIVI/PROGETTI

-

12. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti o temporanee)

STATO DI FATTO

Il Museo non presenta ausili per il superamento di disabilità specifiche

OBIETTIVI/PROGETTI

Inserire delle audio guide particolareggiate pensate specificatamente per gli ipovedenti e corradare i video di sottotitoli e traduzioni LIS.

13. Il personale

STATO DI FATTO

Il personale del Museo ha ricevuto una formazione dedicata per un'accoglienza cortese, rispettosa, attenta a specifiche richieste relative a disabilità e ad esigenze particolari nella fruizione dei servizi museali.

OBIETTIVI/PROGETTI

Prevedere aggiornamenti professionali dedicati all'accoglienza delle persone con esigenze specifiche, agli approcci comunicativi (ad esempio l'uso della Lingua dei segni), all'uso dei dispositivi di sicurezza e di primo soccorso dedicati a tutti i visitatori (defibrillatori ecc.).

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

14. Superamento di dislivelli di quota

STATO DI FATTO

Attualmente l'accesso per chi non è in grado di salire le scale può avvenire attraverso tre ascensori di piccole dimensioni, che non permettono l'ingresso di carrozzine elettriche né di un accompagnatore. La posizione di tali ascensori inoltre non è segnalata.

OBIETTIVI/PROGETTI

Il progetto prevede di realizzare un ingresso totalmente nuovo in un punto dell'edificio facilmente raggiungibile dai visitatori esterni. Una volta entrati nella corte principale si ha accesso ad un atrio, riallestito e dotato di grafiche e standardi anche dedicati al Museo, che permetta l'ascesa al secondo piano tramite ampie scale o ascensore di nuova realizzazione adatto anche ai disabili con accompagnatore. L'ascensore sarà dotato di pulsantiera in braille e annuncio sonoro di fermata.

15. Distribuzione orizzontale

STATO DI FATTO

La distribuzione orizzontale è agevole. Unica criticità è risolvere l'accesso diretto ai servizi igienici posti allo stesso piano ma divisi da una parete che ne ostacola il facile raggiungimento.

OBIETTIVI/PROGETTI

La demolizione di una tramezza che impedisce l'utilizzo di una porta preesistente consentirà di poter accedere direttamente ad un blocco bagni esistente, dotato di bagno dedicato ai disabili. Tutta la zona adiacente ai bagni sarà annessa al Museo, trasformando questo blocco bagni in servizi esclusivi del Museo.

ESPERIENZA MUSEALE

16. Percorsi museali

STATO DI FATTO

Attualmente i percorsi di accesso al Museo sono differenziati per i disabili.

Il percorso può essere visto a diversi livelli di lettura, avendo individuato delle "stazioni" di approfondimento dedicate alle diverse età dei gruppi scolastici.

OBIETTIVI/PROGETTI

La realizzazione di un nuovo ingresso con ascensore per tutti gli utenti del Museo riunirebbe i percorsi in uno unico, eliminando la diversificazione per i disabili.

La demolizione di una parete divisoria dota il percorso espositivo dell'accesso ai servizi igienici.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

10. Servizi Igienici

STATO DI FATTO

Attualmente per accedere ai servizi igienici il visitatore deve compiere un tortuoso percorso al secondo piano che lo conduce ai servizi igienici

OBIETTIVI/PROGETTI

La demolizione di una tramezza che impedisce l'utilizzo di una porta preesistente consentirà di poter accedere direttamente ad un blocco bagni esistente, dotato di bagno dedicato ai disabili. Tutta la zona adiacente ai bagni sarà annessa al Museo, trasformando questo blocco bagni in servizi esclusivi del Museo.

11. Punti di ristoro/caffetterie/bookshop

STATO DI FATTO

Il Museo non presenta un vero e proprio punto di ristoro dedicato, ma un'area ristoro con macchinette di utilizzo di tutto il piano, lontane dal Museo.

OBIETTIVI/PROGETTI

-

12. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti o temporanee)

STATO DI FATTO

Il Museo non presenta ausili per il superamento di disabilità specifiche

OBIETTIVI/PROGETTI

Inserire delle audio guide particolareggiate pensate specificatamente per gli ipovedenti e corradare i video di sottotitoli e traduzioni LIS.

13. Il personale

STATO DI FATTO

Il personale del Museo ha ricevuto una formazione dedicata per un'accoglienza cortese, rispettosa, attenta a specifiche richieste relative a disabilità e ad esigenze particolari nella fruizione dei servizi museali.

OBIETTIVI/PROGETTI

Prevedere aggiornamenti professionali dedicati all'accoglienza delle persone con esigenze specifiche, agli approcci comunicativi (ad esempio l'uso della Lingua dei segni), all'uso dei dispositivi di sicurezza e di primo soccorso dedicati a tutti i visitatori (defibrillatori ecc.).

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

14. Superamento di dislivelli di quota

STATO DI FATTO

Attualmente l'accesso per chi non è in grado di salire le scale può avvenire attraverso tre ascensori di piccole dimensioni, che non permettono l'ingresso di carrozzine elettriche né di un accompagnatore. La posizione di tali ascensori inoltre non è segnalata.

OBIETTIVI/PROGETTI

Il progetto prevede di realizzare un ingresso totalmente nuovo in un punto dell'edificio facilmente raggiungibile dai visitatori esterni. Una volta entrati nella corte principale si ha accesso ad un atrio, riallestito e dotato di grafiche e standardi anche dedicati al Museo, che permetta l'ascesa al secondo piano tramite ampie scale o ascensore di nuova realizzazione adatto anche ai disabili con accompagnatore. L'ascensore sarà dotato di pulsantiere in braille e annuncio sonoro di fermata.

15. Distribuzione orizzontale

STATO DI FATTO

La distribuzione orizzontale è agevole. Unica criticità è risolvere l'accesso diretto ai servizi igienici posti allo stesso piano ma divisi da una parete che ne ostacola il facile raggiungimento.

OBIETTIVI/PROGETTI

La demolizione di una tramezza che impedisce l'utilizzo di una porta preesistente consentirà di poter accedere direttamente ad un blocco bagni esistente, dotato di bagno dedicato ai disabili. Tutta la zona adiacente ai bagni sarà annessa al Museo, trasformando questo blocco bagni in servizi esclusivi del Museo.

ESPERIENZA MUSEALE

16. Percorsi museali

STATO DI FATTO

Attualmente i percorsi di accesso al Museo sono differenziati per i disabili.

Il percorso può essere visto a diversi livelli di lettura, avendo individuato delle "stazioni" di approfondimento dedicate alle diverse età dei gruppi scolastici.

OBIETTIVI/PROGETTI

La realizzazione di un nuovo ingresso con ascensore per tutti gli utenti del Museo riunirebbe i percorsi in uno unico, eliminando la diversificazione per i disabili.

La demolizione di una parete divisoria dota il percorso espositivo dell'accesso ai servizi igienici.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

17. Dispositivi espositivi

STATO DI FATTO

Di recente alcune vetrine storiche sono state dotate di illuminazione a led per permettere la visione ottimale dei reperti conservati. La corretta progettazione dell'illuminazione ha evitato fenomeni di riflessi, abbagliamento o di ombreggiatura.

OBIETTIVI/PROGETTI

Terminare la dotazione di una corretta illuminazione (a risparmio energetico) di tutte le vetrine storiche del Museo. Realizzare apparati comunicativi collocati ad un'altezza idonea alla visione anche di bambini e visitatori su sedie e ruote. La grafica dovrà tenere conto dell'opportuno contrasto cromatico e luminoso tra oggetti esposti e fondi al fine di assicurare la migliore percezione degli stessi.

18. Postazioni multimediali

STATO DI FATTO

Attualmente non sono presenti postazioni multimediali

OBIETTIVI/PROGETTI

Gli obiettivi futuri sono di integrare la tradizionale offerta espositiva ad oggi presente con elementi multimediali atti a garantire non solo un approfondimento dei contenuti, ma che siano anche in grado di offrire livelli di lettura differenti. Tutti i contenuti video saranno integrati con linguaggio LIS e sottotitoli. La posizione sarà atta a garantire la piena accessibilità anche a visitatori su sedia a ruote e bambini.

19. Spazi museali esterni

STATO DI FATTO

Il percorso museale non si estende all'esterno.

OBIETTIVI/PROGETTI

-

20. Comunicazione

STATO DI FATTO

Attualmente non esiste una vera e propria strategia comunicativa ma il Museo viene pubblicizzato attraverso il sito internet, in costante aggiornamento e dalla grafica contemporanea, in cui sono descritte le attività didattiche divise per fascia di età. La Comunicazione fisica all'interno del Museo è da integrare

OBIETTIVI/PROGETTI

Avere un approccio di visual design che consideri ambienti, testi, immagini. Migliorare la comunicazione scritta prevedendo testi chiari che considerino grandezza dei caratteri, interlinea, contrasto testo/sfondo, adeguata illuminazione ed un livello di comunicazione facilitato, per assicurare la comprensione dei contenuti di base a chiunque abbia difficoltà cognitive o linguistiche. Prevedere dei focus di approfondimenti tecnici che garantiscano la comprensione di alcune terminologie specialistiche utilizzate nella comunicazione.

Integrare l'attuale offerta di cataloghi, guide e brochure.

Rendere possibile l'integrazione della comunicazione scritta con file podcast scaricabili, postazioni audio o app per la trasmissione dei contenuti specifici. Utilizzare sistemi di Qr code per implementare i contenuti.

Prevedere pannelli braille fruibili in posizione eretta.

Prevedere mappe di orientamento complete, aggiornate e corrispondenti alla specifica realtà, immediatamente percettibili, chiare (semplificate e senza ambiguità), pragmatiche (pochi e utili contatti), posizionate in punti facilmente raggiungibili, ben illuminate (senza i frequenti effetti riflesso) supportate da comunicazioni coerenti, corredate da comunicazioni tattili ed eventualmente integrate da audio-descrizione accessibile e da video in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).

Integrare il sito web con sezioni dedicate alla fruizione in ambiente digitale delle collezioni.

Nel definire la web strategy del museo considerare i social network non solo come strumento per comunicare le proprie attività ma quale mezzo per raggiungere nuovi pubblici e relazionarsi attivamente con gli stessi, creare un dialogo con i professionisti, sviluppare il senso di appartenenza al patrimonio, ricevere dei feedback, poter avviare sperimentazioni per sostenere la produzione di nuovi contenuti culturali. Realizzare attività di promozione attraverso:

- materiale cartaceo, riviste di settore;
- tour operator specializzati nel turismo accessibile;
- attività realizzate anche in partenariato con associazioni di categoria e portatori di interessi a vario titolo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

SICUREZZA

21. Percorso museale

STATO DI FATTO

Il Museo è dotato di un piano di evacuazione e non presenta punti di particolare criticità

OBIETTIVI/PROGETTI

-

22. Emergenza

STATO DI FATTO

Il Museo è dotato di un piano di Sicurezza ed Emergenza attento anche al tema dell'accessibilità. Il Palazzo Centrale è dotato di un piano di emergenza che comprende anche il Museo Bottego.

Per quanto riguarda il sistema di esodo è evidenziato mediante segnaletica verticale e con le planimetrie di emergenza appese lungo le vie di fuga.

OBIETTIVI/PROGETTI

-

PROCEDURE GESTIONALI

23. Manutenzione

STATO DI FATTO

Si verifica quotidianamente la presenza di ostacoli nei percorsi. Si verifica l'usura dei materiali.

OBIETTIVI/PROGETTI

Una volta dotato il Museo, si deve assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi finalizzati ad ampliare l'accessibilità degli spazi e contenuti museali.

24. Monitoraggio

STATO DI FATTO

Non esiste un meccanismo di monitoraggio specifico che possano verificare i livelli di accessibilità nel tempo.

OBIETTIVI/PROGETTI

Attivare forme di collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante insieme ai diretti fruitori dei dispositivi e dei servizi attivati, per ampliare l'accessibilità dell'istituzione al fine di rendere possibile il percorso di miglioramento nel tempo. Prevedere test di gradimento per valutare dispositivi predisposti e servizi attivati al fine di definire e realizzare azioni correttive.

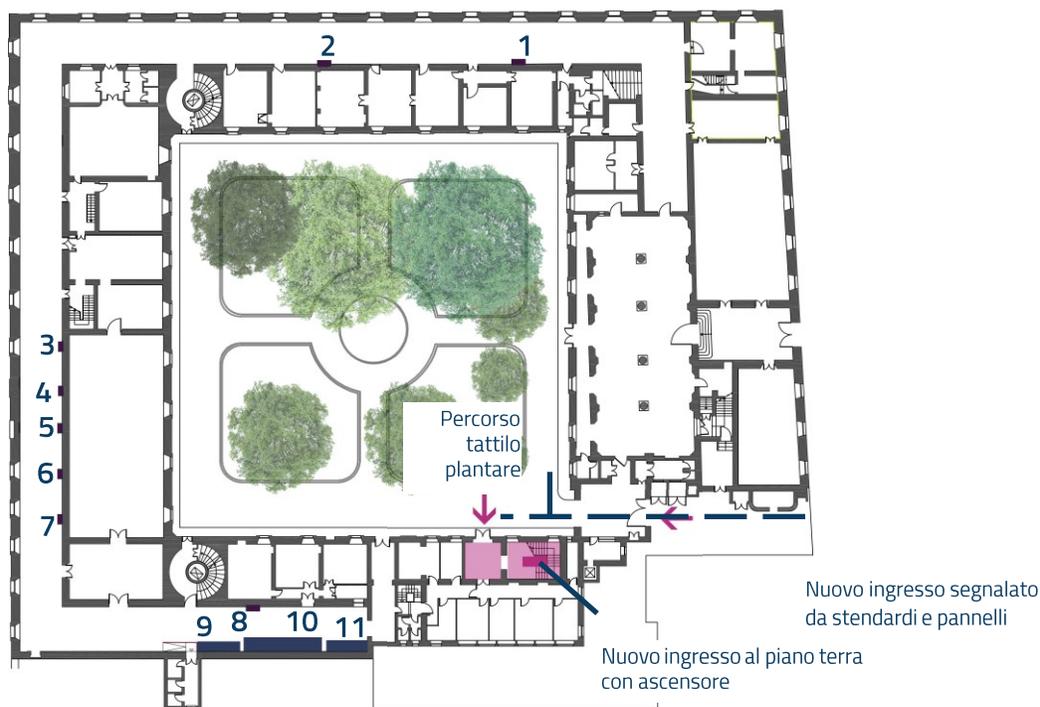


03. PROGETTAZIONE

03. b. Definizione delle scelte progettuali/prodotti/programmi/servizi

03. b.2 Schede delle proposte progettuali/prodotti/programmi/servizi

Nuove vetrine al Piano terra collocate all'interno di nicchie esistenti



Piano Terra - scala 1:500

Le nuove vetrine collocate al piano terra sono state progettate per essere totalmente fruibili anche da persone con sedia a ruote e bambini.

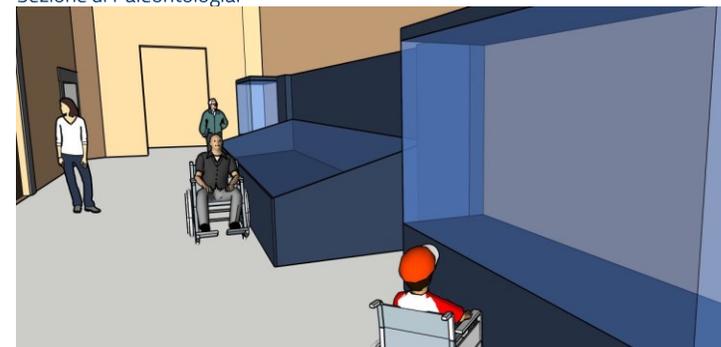
Vetrine tematiche in nicchie esistenti.



I TEMI:

1. Esempi attuali di evoluzione
2. CITES: commercio illegale
3. Collezionismo privato
4. Estinzioni antropiche e climatiche locali
5. Il ruolo dei musei nella conservazione della biodiversità
6. Le spedizioni scientifiche
7. La tassidermia (un esemplare smontato)
8. ACAMAR

Sezione di Paleontologia.



Pannelli con Braille ed elementi in rilievo all'ingresso al PT



Percorso tattilo plantare con elementi modulari, Da via Università all'ingresso al Piano Terra



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



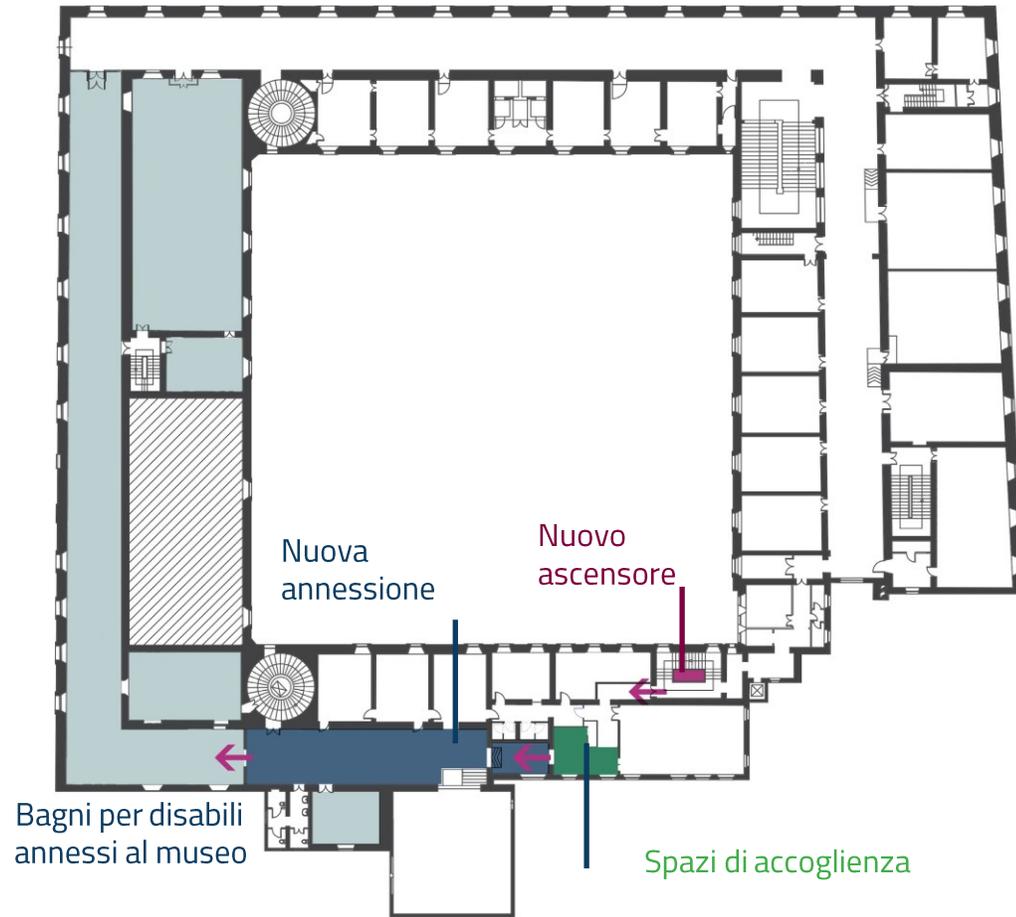
Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA



Piano Secondo -
scala 1:500



Mappa del Museo collocata nell'area di
accoglienza con Braille ed elementi in
rilievo



Inserimento di Audio Guide
Particolareggiare per ipovedenti



Inserimento di postazioni video
con sottotitoli e linguaggio LIS





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

04. PROGRAMMAZIONE

04. a. Tempistica di realizzazione delle azioni previste dal piano con definizione dei criteri di priorità, in considerazione anche delle risorse finanziarie

04. a.1 Cronoprogramma

PROGETTAZIONE: DICEMBRE 2022 - GIUGNO 2024

Progetto architettonico ed espositivo della Nuova sede ampliata del Museo:

Progettazione del nuovo ascensore

Progettazione della demolizione delle tramezze per la riunione degli ambienti e l'annessione dei servizi igienici.

Progettazione dei nuovi contenuti e delle postazioni multimediali Progettazione degli ausili alla visita per limitare le barriere cognitive

ESECUZIONE GIUGNO-DICEMBRE 2024

Realizzazione delle opere edili e fornitura delle teche e dei supporti alla visita (pannelli, mappe, percorsi tattilo plantari, audioguide...)

CONCLUSIONE - MAGGIO 2025

Termine dell'allestimento e apertura al pubblico



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

04. PROGRAMMAZIONE

04. a. Tempistica di realizzazione delle azioni previste dal piano con definizione dei criteri di priorità, in considerazione anche delle risorse finanziarie
04. a.2 Piano di Monitoraggio (minimo 5 anni)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Il monitoraggio consisterà nella raccolta di dati e informazioni necessari a valutare lo stato di avanzamento degli interventi programmati e la loro rispondenza alle finalità per i quali sono stati predisposti.

Verrà effettuata una valutazione in itinere che si servirà delle informazioni rese disponibili dai monitoraggi per stabilire l'esigenza o meno di introdurre modifiche alla soluzione di progetto originaria.

La valutazione post-intervento servirà ad esprimere giudizi complessivi sull'efficacia delle realizzazioni concluse e a distinguere le problematiche risolte dalle criticità rimaste irrisolte.

Il processo di monitoraggio verrà effettuato secondo i seguenti criteri:

- Monitoraggio dei tempi e dei costi di progetto
- Rilevazione aumento presenze visitatori con disabilità
- Rilevazione della customer satisfaction mediante questionari dedicati o interviste